

## COMMISSIONE II

## GIUSTIZIA

9.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 1994

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TIZIANA MAIOLO

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Testo unificato del disegno e delle proposte di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):		Milio: Modifiche agli articoli 291 e 294 del codice di procedura penale, in materia di applicazione delle misure cautelari (1203);	
Modifiche al codice di procedura penale in tema di semplificazione dei procedimenti, di misure cautelari e di diritto di difesa (1033);		Maiolo Tiziana, <i>Presidente</i> .....	244, 245, 246
Simeone ed altri: Modifiche al codice di procedura penale in materia di conoscibilità degli atti processuali e di misure cautelari (759);		Caselli Flavio (gruppo lega nord) .....	245
Finocchiaro Fidelbo ed altri: Nuove norme in materia di custodia cautelare e di diritto alla difesa (988);		Della Valle Raffaele (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i> .....	245
Saraceni ed altri: Nuove norme in materia di custodia cautelare e di tutela delle persone detenute (1005);		Di Lello Finuoli Giuseppe (gruppo progressisti-federativo) .....	246
Grimaldi ed altri: Modifiche alla disciplina della custodia cautelare (1007);		Finocchiaro Fidelbo Anna (gruppo progressisti-federativo) .....	245
		Marino Giovanni (gruppo alleanza nazionale-MSI) .....	245
		Mirone Antonino (gruppo misto) .....	246
		Paggini Roberto (gruppo misto) .....	245

**La seduta comincia alle 18,10.**

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

**Seguito della discussione del testo unificato del disegno di legge: Modifiche al codice di procedura penale in tema di semplificazione dei procedimenti, di misure cautelari e di diritto di difesa (1033); e delle proposte di legge Simeone ed altri: Modifiche al codice di procedura penale in materia di conoscibilità degli atti processuali e di misure cautelari (759); Finocchiaro Fidelbo ed altri: Nuove norme in materia di custodia cautelare e di diritto alla difesa (988); Saraceni ed altri: Nuove norme in materia di custodia cautelare e di tutela delle persone detenute (1005); Grimaldi ed altri: Modifiche alla disciplina della custodia cautelare (1007); Milio: Modifiche agli articoli 291 e 294 del codice di procedura penale, in materia di applicazione delle misure cautelari (1203).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione in sede redigente del testo unificato del disegno di legge: « Modifiche al codice di procedura penale in tema di semplificazione dei procedimenti, di misure cautelari e di diritto di difesa »; e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Simeone ed altri: « Modifiche al codice di procedura penale in materia di conoscibilità degli atti processuali e di misure cautelari »; Finocchiaro Fidelbo ed altri: « Nuove norme in materia di custodia cautelare e di diritto alla difesa »; Saraceni ed altri: « Nuove

norme in materia di custodia cautelare e di tutela delle persone detenute »; Grimaldi ed altri: « Modifiche alla disciplina della custodia cautelare »; Milio: « Modifiche agli articoli 291 e 294 del codice di procedura penale, in materia di applicazione delle misure cautelari ».

Ricordo che nella seduta di ieri la Commissione ha concluso la votazione degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi riferiti al testo unificato degli abbinati progetti di legge. La Commissione deve quindi passare alla votazione definitiva degli emendamenti approvati in linea di principio ai fini dell'acquisizione del parere della I Commissione, nonché alla votazione sul complesso degli articoli cui tali emendamenti si riferiscono.

Comunico che la I Commissione ha espresso il seguente parere: « Parere contrario sugli emendamenti 3.1, 6.1, 10.2, 11.2 e 11.6, 12.5 e 14.4, in quanto in contrasto con i principi di cui agli articoli 2, 3, 13, 25, terzo comma, e 27, primo e secondo comma, della Costituzione; parere favorevole sui restanti emendamenti trasmessi dalla Commissione di merito ».

Propongo che la Commissione richieda il riesame del suddetto parere, in modo da consentire alla Commissione affari costituzionali di riesaminare la questione per vedere se possa giungere alla formulazione di pareri diversi ovvero, qualora ritenga di confermare quelli già espressi nella giornata odierna, ad una motivazione più articolata. In considerazione di tale richiesta, propongo altresì di richiedere all'Assemblea una proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione sui progetti di legge in materia di custodia cautelare.

**RAFFAELE DELLA VALLE, Relatore.** Vorrei che risultasse dal resoconto stenografico la mia forte indignazione per la mancanza di una adeguata motivazione della contrarietà espressa a vari emendamenti approvati in linea di principio dalla Commissione giustizia. In questa Commissione si è lavorato per cinque mesi con grande impegno di tutte le forze politiche e dei singoli deputati nell'esame dei progetti di legge in materia di custodia cautelare. Si è compiuto ogni sforzo per motivare ogni proposta emendativa, ogni valutazione positiva o negativa sugli emendamenti presentati, per cui era più che legittima l'aspettativa di trovare, di fronte ad un provvedimento tanto importante quanto meno - non pretendiamo di rappresentare il paradigma della certezza - dinieghi accompagnati da motivazioni basate su ragioni di legittimità costituzionale.

Desidero risulti questa mia valutazione: non è questo il modo di lavorare da parte di una Commissione.

**PRESIDENTE.** Vorrei sapere se condivide la proposta da me avanzata.

**RAFFAELE DELLA VALLE, Relatore.** Sono pienamente d'accordo; pur di raggiungere un risultato nell'interesse del paese sono anche disposto ad « andare a Canossa », ma resta comunque ferma la mia protesta.

**ROBERTO PAGGINI.** Ritengo che possiamo e dobbiamo richiedere una adeguata motivazione del parere espresso sugli emendamenti dalla I Commissione, mentre credo non spetti a noi sollecitare un diverso esito del parere.

**GIOVANNI MARINO.** Condivido totalmente quanto detto dai colleghi. Concordo quindi sulla proposta avanzata dal presidente di sollecitare una motivazione e di chiedere un ulteriore termine per concludere l'esame del testo unificato. Ci troviamo di fronte ad un'indicazione generica

di contrasto tra taluni emendamenti e determinate norme della Carta costituzionale, senza che ne venga specificato il motivo. Credo quindi che la proposta del presidente debba essere accolta nel tentativo di comprendere le ragioni di questi pronunciamenti.

**RAFFAELE DELLA VALLE, Relatore.** Se mi è consentita una battuta, sarebbe da eccepire l'incostituzionalità della declaratoria di incostituzionalità, laddove ci si pronuncia con un « sì » e con un « no ». Più che l'espressione di un parere, sembra una schedina del Totocalcio! Bisognerebbe invece esplicitare le ragioni in base alle quali si esprime il diniego.

**FLAVIO CASELLI.** A nome del mio gruppo aderisco integralmente a quanto sostenuto dai colleghi, ed in particolare dichiaro di condividere la proposta di chiedere il riesame del parere ed un ulteriore termine per concludere l'esame.

**ANNA FINOCCHIARO FIDELBO.** Intervengo solo per dichiarare che condividiamo la proposta del presidente. Anche a nome del gruppo progressisti-federativo vorrei esprimere vivo sconcerto per il parere espresso dalla Commissione affari costituzionali, peraltro in tempi estremamente brevi ed in termini così recisi, su diversi emendamenti. Alcune delle norme interessate sono già state sottoposte al giudizio di costituzionalità e certamente le modifiche che abbiamo apportato non sono tali da risultare in contrasto con le norme costituzionali.

**PRESIDENTE.** Desidero precisare che la presidenza non intende entrare nel merito della decisione assunta, ma semplicemente richiedere un riesame o un'eventuale motivazione più approfondita del parere contrario espresso su vari emendamenti.

**RAFFAELE DELLA VALLE, Relatore.** Non una motivazione più approfondita, una motivazione!

GIUSEPPE DI LELLO FINUOLI. Condivido la proposta del presidente e vorrei che venisse trasmesso alla Commissione affari costituzionali il seguente rilievo: gli emendamenti approvati in linea di principio, che rappresentano modifiche in senso garantista volte a perfezionare l'attuale assetto della custodia cautelare, non possono risultare in contrasto con i principi costituzionali.

ANTONINO MIRONE. A mio giudizio si dovrebbe chiedere una proroga del termine per l'esame in Assemblea.

PRESIDENTE. Sta bene, colleghi.

Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito di richiedere alla I Commissione affari costituzionali di riesaminare il parere espresso sugli emendamenti approvati in linea di principio al testo unificato degli abbinati progetti di legge in materia di custodia cautelare, ai fini di una più esplicita motivazione del parere su ciascun emendamento che chiarisca le ragioni di legitti-

mità costituzionale che motivino un'eventuale confermata contrarietà.

*(Così rimane stabilito).*

Se non vi sono obiezioni, può rimanere altresì stabilito di richiedere che l'Assemblea autorizzi una proroga del termine già fissato per la conclusione della discussione.

*(Così rimane stabilito).*

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

**La seduta termina alle 18,20.**

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO  
STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa  
dal Servizio Stenografia il 15 dicembre 1994.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO